

	<i>Azienda ULSS 9 - Scaligera</i> Sede Legale Via Valverde, 42 – 37122 Verona cod.fisc. e P. IVA 02573090236
---	--

C.C.N.L. 23 GENNAIO 2024 DIRIGENZA AREA SANITA'
INCARICHI GESTIONALI di cui all'art 22, c.1, par. I, lett. c)

Incarichi Gestionali: Incarico di Struttura semplice (peso 1.257,58) - lett. c)

Anagrafica della Posizione

Denominazione incarico dirigenziale: UOS Ematologia

UO di afferenza: UOC Oncologia

Sede: Legnago

Requisito Professionale

Occorre essere in possesso di un'anzianità complessiva di servizio nel profilo richiesto non inferiore a 5 anni.

Dirigente: Medico

Obiettivi/Finalità dell'Incarico Quinquennale

Garantire il coordinamento clinico, organizzativo e gestionale dell'Unità Operativa Semplice di Ematologia, assicurare l'erogazione di prestazioni diagnostico-terapeutiche di elevata qualità, appropriatezza e sicurezza per i pazienti affetti da patologie ematologiche (oncologiche e non oncologiche). Obiettivi Clinico-Assistenziali e di Appropriatezza: Ottimizzazione dei percorsi diagnosticoterapeutici, Monitorare e garantire l'appropriatezza nell'uso dei farmaci ad alto costo. Obiettivi Gestionali e di Organizzazione delle Risorse: Efficientamento delle attività ematologiche sulle tre sedi ospedaliere, Gestione e sviluppo del personale, Governo clinico e Budget. Obiettivi di Sicurezza, Qualità e Risk Management: Gestione del rischio clinico e Prevenzione delle complicanze

Descrizione delle Attività Richieste al Dirigente nel Rispetto della sua Collocazione in Azienda

Il Dirigente, in armonia con la propria collocazione di Responsabile di Unità Operativa Semplice (UOS) inserita nella UOC di riferimento e nel rispetto delle direttive aziendali, è chiamato a svolgere le seguenti attività: Programmazione delle attività, Ottimizzazione delle risorse, Gestione dei Flussi e delle Liste d'attesa. Coordinamento delle attività clinico-consulenziali e dei flussi di pazienti provenienti dai tre presidi ospedalieri afferenti, garantendo uniformità di trattamento e centralizzazione dei casi ad alta complessità. Promozione di percorsi di continuità assistenziale per i pazienti ematologici cronici con i Medici di Medicina Generale dei relativi distretti. Standardizzazione dei protocolli. Gestione del rischio clinico.